

ODG/PRG: 73
PG: 62613/2011
Data Seduta: 24/03/2011
Data inizio vigore: 09/04/2011

PREMIO INTERNAZIONALE “SFOGLINO D’ORO ”

REGOLAMENTO

ARTICOLO 1

1. Il Premio Internazionale “Sfoglino d’oro” attiva una competizione gastronomica a Bologna che nasce dall’esperienza maturata dalla Vecchia Scuola Bolognese, con l’obiettivo di premiare un operatore dell’artigianato alimentare, italiano o straniero, che si sia particolarmente contraddistinto nell’attività di manipolazione e creazione della sfoglia bolognese.

ARTICOLO 2

1. Organi del Premio sono il Comitato Organizzatore ed il Comitato Scientifico.
2. Il Comitato Organizzatore è presieduto dall’Assessore competente che nomina gli altri componenti del Comitato Organizzatore.
3. Del Comitato Organizzatore fanno parte, di diritto, Il Comune, la Provincia e la C.C.I.A.A. di Bologna
4. Il Presidente si avvale di una Segreteria Organizzativa.
5. La Segreteria Organizzativa ha competenze esclusive nell’organizzazione del Premio e delle manifestazioni ad esso collegate o allo stesso riferibili.
6. Il Comitato Organizzatore nomina i membri della giuria di selezione, scegliendoli tra eminenti personalità di chiara fama o di indiscussa competenza in materia gastronomica.
7. La giuria, individuata per ogni competizione, è composta da un numero minimo di tre ad un numero massimo di cinque membri.
8. L’accettazione della nomina a membro della giuria comporta l’accettazione del presente Regolamento.

ARTICOLO 3

1. La Segreteria, nominata direttamente dal Presidente del Comitato Organizzatore, affianca la giuria in tutte le sue funzioni.
2. Organizza le riunioni e partecipa ad esse redigendone i verbali.

ARTICOLO 4

1. I membri della giuria non possono partecipare al premio come candidati prima che sia passata almeno un'edizione dello stesso.

ARTICOLO 5

1. La selezione dei candidati è affidata alla giuria, che definisce i criteri di scelta per la partecipazione alla gara internazionale, da tenersi a ridosso della festa di San Petronio.
2. Un'eventuale preselezione può essere fatta dalla segreteria organizzativa, in presenza di molti partecipanti, informando dei criteri seguiti.
3. La giuria, almeno 30 giorni prima della data del concorso, approva gli elementi di valutazione e determina il tema della prova stessa.

ARTICOLO 6

1. Il Premio, per il quale non è ammesso giudizio *ex æquo*, consta di un attestato, nel quale viene indicata la motivazione del riconoscimento.
2. Al Premio regolamentare possono essere aggiunti altri benefit proposti da sponsor.

ARTICOLO 7

1. La giuria designa il vincitore del Premio a maggioranza semplice dei presenti.
2. Ogni giurato ha diritto ad un solo voto; in caso di parità ha valore doppio il voto del presidente della giuria.

ARTICOLO 8

1. La giuria non compila graduatorie di merito e non è tenuta a rendere pubblici i nomi dei candidati di eventuali rose selettive.
2. Tutte le questioni connesse alla valutazione della giuria sono segrete.
3. La giuria redige la relazione conclusiva dei lavori indicando i criteri e le motivazioni dell'assegnazione del Premio. Il suo giudizio è inappellabile.
4. La motivazione è unica e resa pubblica durante la cerimonia di premiazione.

ARTICOLO 9

1. Ai membri della giuria domiciliati fuori dalla provincia di Bologna, sono offerti ospitalità e rimborso delle spese di viaggio in occasione delle riunioni previste dal regolamento.
2. I partecipanti selezionati si recano a Bologna a loro spese, se residenti fuori Regione, ricevono ospitalità.
3. Il vincitore di un'edizione entra di diritto nella giuria dell'edizione successiva.